Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DELLA CRESCITA E DELLO SVILUPPO

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01 (ECON-01/A)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ECON-01/A

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Caratterizzante X

Base q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

6 CFU

DOCENTE

Alessio Muscillo

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
L’insegnamento offre una prospettiva sui temi della crescita e dello sviluppo economico. Lo studente imparerà quali sono i motori della crescita nelle economie avanzate e quali sono i fattori che ostacolano la crescita nelle economie in via di sviluppo. Particolare attenzione verrà dedicata alle interazioni tra i vari fattori di crescita ed agli spazi di intervento delle autorità pubbliche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

L’insegnamento consentirà allo studente di comprendere una serie di fenomeni tipici delle moderne economie di mercato. In particolare, lo studente comprenderà le ragioni per cui la crescita è legata all’efficienza del sistema educativo, al buon funzionamento dei mercati finanziari ed al rispetto delle regole (certezza del diritto e buona amministrazione della giustizia). Inoltre, lo studente imparerà perché i vari fattori di crescita sono interdipendenti e perché da tale interdipendenza emergono dinamiche virtuose oppure viziose (trappole della povertà). Infine, lo studente imparerà perché all’origine del successo economico di un certo paese si collocano elementi di natura storica e culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo scopo dell’insegnamento è quello di fornire allo studente gli strumenti concettuali per leggere e interpretare una parte della realtà economica contemporanea. Per questa ragione, le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dal reale.

Verso la fine degli anni ’50 la Corea del Sud e le Filippine erano due paesi molto simili sul piano economico. Perché mezzo secolo dopo la Corea è diventato un paese ricco che esporta tecnologia mentre le Filippine sono rimaste un paese povero? Perché la Cina in appena trent’anni è ritornata di nuovo al peso economico che aveva perso cinque secoli fa? E perché l’Argentina da paese ricco è diventato un paese a media ricchezza?

Grazie alle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di cogliere gli elementi essenziali sollevati da queste domande e sarà in grado di fornire una risposta argomentata.

Autonomia di giudizio

Se vengono aumentati gli stipendi degli insegnanti pubblici, i primi ad esserne contenti saranno gli insegnanti stessi. Ma siamo sicuri che questi aumenti non azionano dei meccanismi che produrranno vantaggi anche per il resto della

società? In tutti i paesi avanzati, gli studenti meno abbienti, purché meritevoli, sono messi nelle condizioni di poter conseguire un titolo universitario. Nel nostro Paese, è la Costituzione stessa a garantire questo diritto. È solo una questione di equità oppure è anche questione di efficienza economica?

Domande simili a quelle riportate nelle righe precedenti animano l'arena politica e sono spesso terreno di manipolazione della pubblica opinione. Non sono domande di poco conto, in molti casi da esse dipende il benessere delle generazioni future. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni sollevate da tali domande e sapranno valutare la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. È la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 – Popolazione e geografia

2 – Cos'è lo sviluppo economico

3 – Come misurare il valore di un'economia e la sua crescita?

4 – Crescita economica e distribuzione della ricchezza

5 – Teorie classiche dello sviluppo e della crescita: Mercantilismo e fisiocrazia

6 – Teorie classiche dello sviluppo e della crescita: Adam Smith

7 – Teorie classiche dello sviluppo e della crescita: David Ricardo e la teoria classica

8 – Teorie classiche dello sviluppo e della crescita: Malthus e Mill

9 – Teorie classiche dello sviluppo e della crescita: Karl Marx

10 – Teorie dello Sviluppo e della Crescita: Walras, Marshall e la teoria neoclassica

11 – Teorie dello Sviluppo e della Crescita: John Maynard Keynes

12 – Teorie dello Sviluppo e della Crescita: Friedman e i monetaristi

13 – Teorie dello Sviluppo e della Crescita: La Scuola Austriaca e Schumpeteriana

14 – L'Economia nel Breve Periodo: Equilibrio, Fluttuazioni e la Crisi del 2008

15 – L’Economia nel Breve Periodo: Modelli IS-LM e Interventi Governativi

16 – L’Economia nel Medio Periodo: Mercato del Lavoro e La Curva di Phillips

17 – L’Economia dal Breve al Medio Periodo: Modello IS-LM-PC, Disoccupazione e Inflazione

18 - L'Economia nel Lungo Periodo: Dal Modello Lineare, al Cambiamento Strutturale, alla Dipendenza Internazionale

19 - L'Economia nel Lungo Periodo: Capitale, Lavoro e Tecnologia dal Modello di Solow alla Crescita Endogena

20 - L'Economia nel Lungo Periodo: Il Dualismo Economico secondo Lewis

21 - L'Economia nel Lungo Periodo: Equilibri Multipli, Coordinamento e Teoria del “Big Push”

22 - Povertà, Disuguaglianza e Sviluppo

23 - Crescita Demografica e Sviluppo Economico: Sfide Globali e Opportunità

24 – Urbanizzazione

25 - Capitale Umano e Sviluppo Economico

26 - Trasformazione agricola e sviluppo rurale: sfide, strategie e impatti socioeconomici

27 – Il Mercato, lo Stato e la Società Civile nelle Politiche di Sviluppo

28– Globalizzazione, Commercio Internazionale e Sviluppo Economico

29 - Bilancia dei Pagamenti, Deficit, Debito e Crisi: Implicazioni per lo Sviluppo Economico

30 - Flussi Internazionali di Risorse Finanziarie nei Paesi in via di Sviluppo

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica

erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l’orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Macroeconomia, una Prospettiva Europea, Edizione 2016, di Blanchard, Amighini, Giavazzi, Il Mulino.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.